



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 9 Del 22-01-2020

Oggetto: Integrazione criteri approvati con delibera n. 11 del 15.01.2018 ed indirizzi per assegnazione Sae in deroga.

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 12:00, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	P
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	A

Totali componenti n.3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

OGGETTO: integrazione criteri approvati con delibera n. 11 del 15.01.2018 ed indirizzi per assegnazione Sae in deroga.

PREMESSO

-Che il Comune di Arquata del Tronto è stato interessato dagli eventi sismici iniziati a decorrere dal 24 agosto 2016 che hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti e sfollati e gravemente danneggiato il patrimonio pubblico e privato;

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e ss.mm., con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

-che ai sensi della legge 145 del 30 dicembre 2018 lo stato di emergenza è attualmente prorogato fino al 31 dicembre 2019;

- che ai sensi del D.L. 123/2019 lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2020;

- l'OCPDC n. 394 del 19 settembre 2016 ha individuato le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza da destinare alla popolazione colpita dal sisma;

- ai sensi delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 394 del 19.09.2016 e n. 422 del 16.12.2016 le strutture abitative di emergenza (SAE) sono destinate ai nuclei familiari residenti prima del 24 agosto 2016 o stabilmente dimoranti a seguito di proprietà, affitto o altro titolo in una abitazione che risulti:

1. Inagibile con esito "E" a seguito di rilevazione effettuata con schede AeDES;
2. Inagibile con esito "F" di non rapida soluzione a seguito di rilevazione effettuata con schede AeDES;
3. Situata in zona rossa;

- alla luce delle citate ordinanze l'amministrazione Comunale ha predisposto avviso pubblico del 7 ottobre 2016 e, successivamente del 1° dicembre 2016, per l'assegnazione delle SAE ubicate nel territorio del Comune di Arquata del Tronto;

-con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 22.10.2016 è stata nominata la Commissione di Esame delle domande SAE e CAS, nelle persone del Vice Sindaco Franchi Michele, del Consigliere di Maggioranza Paci Andrea e del Consigliere di Opposizione Gabrielli Leonardo;

-avvalendosi della citata apposita commissione, le strutture abitative di emergenza (SAE) sono state assegnate con provvedimento del Sindaco ai soli nuclei familiari residenti prima del 24 agosto 2016;

-con determinazione del Segretario Comunale, Dott.ssa Serafina Camastra, n. 3 del 11 gennaio 2018 si è proceduto a nominare il Geom. Mauro Fiori responsabile del procedimento di assegnazione SAE;

-con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 15 gennaio 2018 è stata disposta l'approvazione dei criteri per l'assegnazione in uso provvisorio e decadenza dalla concessione di strutture abitative di emergenza;

Puntualizzato che con il predetto atto non si è proceduto a regolamentare la possibilità di autorizzare il trasferimento /cambio Sae

Ritenuto dover regolamentare i trasferimenti utilizzando criteri similari a quelli previsti per gli alloggi Erp come nel seguito indicato:

Dato atto che i criteri per utilizzare il trasferimento/cambio di alloggio possono essere i seguenti

- a) Necessità di uno o più componenti dello stesso nucleo familiare di alloggi compatibili con lo stato di malattia ;
- b) Necessità di trasferirsi in alloggi adeguati al numero dei componenti il proprio nucleo familiare;
- c) Necessità di avvicinamento al luogo di lavoro;
- d) Necessità di persone anziane o disabili o di persone affette da patologie opportunamente certificate.

Ricordato che nei criteri per l'assegnazione in uso provvisorio e decadenza dalla concessione di strutture abitative di emergenza (SAE) è prevista l'assegnazione in deroga:

“Assegnazione in deroga

In deroga alla posizione nell'eventuale graduatoria o in caso di mancata presentazione della domanda, purché sussistano i requisiti per l'accesso all'assegnazione di alloggi, la Giunta Comunale può disporre, con specifico motivato atto, in via d'urgenza, l'assegnazione di una S.A.E al nucleo familiare che necessita di urgente sistemazione abitativa a seguito di gravi eventi lesivi dell'integrità psico-fisica e personale, con particolare riguardo alle donne e ai minori. ”

Considerato che:

- con nota n. 23768 del 21/03/2018 la Regione Marche riteneva la permanenza presso le strutture ricettive un rimedio residuale;
- Con ulteriore nota Prot. n. 1019795 del 28/08/2019 la Regione Marche comunicava che, a tre anni dai primi eventi sismici, ed in considerazione che il sistema di Protezione Civile fornisce anche forme di assistenza alla popolazione meno onerose per la finanza pubblica, in ottemperanza al principio di economicità e proporzionalità dell'azione amministrativa, ritiene che tale forma di assistenza debba ormai avviarsi a conclusione.

Dato atto che a data odierna per quanto riguarda il comune di Arquata del Tronto non risultano più persone in albergo, eccetto il sig. Q.A che ha manifestato la volontà di essere collocato in una Sae

Evidenziata l'urgenza di utilizzare lo strumento dell'assegnazione in deroga di una SAE a favore del sig Q.A. , che è rimasto l'unico ospite negli alberghi della riviera;

VISTO il D.lgs.vo 267/2000 e ss.mm..

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore Tecnico, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di integrare i “criteri per l'assegnazione in uso provvisorio e decadenza dalla concessione di strutture abitative di emergenza (S.A.E.)” inserendo dopo il paragrafo “Assegnazione delle S.A.E.” il paragrafo “Trasferimento/cambio S.A.E.”(Allegato A), approvato con atto di giunta n. 11 del 15.01.2018, prevedendo che gli interessati potranno presentare domanda di trasferimento /cambio Sae in presenza delle seguenti condizioni:
 - a) Necessità di uno o più componenti dello stesso nucleo familiare di alloggi compatibili con lo stato di malattia ;
 - b) Necessità di trasferirsi in alloggi adeguati al numero dei componenti il proprio nucleo familiare;
 - c) Necessità di avvicinamento al luogo di lavoro;
 - d) Necessità di persone anziane o disabili o di persone affette da patologie opportunamente certificate.
3. Di dare mandato al responsabile geom Mauro Fiori di autorizzare con proprio atto i trasferimenti/cambio di Sae accertando preventivamente le condizioni che legittimano le richieste ;
4. Di disporre l'assegnazione in deroga di una Sae al sig Q.A. .per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono espressamente richiamati ;
5. Di dar mandato al responsabile Geom. Mauro Fiori di assumere tutti gli atti inerenti e conseguenti l'assegnazione in deroga della sae al sig. Q.A. .

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza e con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE IN USO PROVVISORIO E DECADENZA DALLA CONCESSIONE DI STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.)

Presentazione delle domande

Potranno concorrere all'assegnazione delle S.A.E coloro i quali siano residenti prima del 24 agosto 2016 o stabilmente dimoranti a seguito di proprietà, affitto o altro titolo in una abitazione che risulti:

-inagibile con esito E a seguito di rilevazione effettuata con schedas AeDEs

-inagibile con esito F di non rapida soluzione a seguito di rilevazione effettuata con scheda AeDes

-situata in zona Rossa

Coloro che non sono ancora in possesso dell'esito della scheda AeDes potranno presentare la richiesta in attesa della verifica che avverrà con le modalità di cui all'ordinanza del Commissario Straordinario n. 10 del 19/12/2016.

L'uso degli alloggi verrà concesso agli aventi titolo previa pubblicazione, all'albo pretorio, di un avviso di cui verrà data massima diffusione.

L'avviso dovrà contenere almeno:

1. i destinatari ed i requisiti soggettivi che debbono possedere;
2. la condizione che prevede un rapporto tra il numero dei componenti il nucleo familiare e la superficie netta dell'alloggio previsto in base all'art.4 dell'accordo quadro per la fornitura, il trasporto, il montaggio di soluzioni abitative in emergenza ed i servizi ad esse connessi sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione civile e il Consorzio stabile Arcale (repertorio n.1236 del 25.05.16);
3. la data entro cui presentare la domanda ;
4. i documenti da allegare alla domanda;
5. l'ufficio del Comune incaricato del ritiro delle domande e di fornire informazioni ed assistenza riguardo l'istruttoria.

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente sul modulo di cui all'allegato "A" e ad esso dovrà essere allegata la documentazione ivi richiesta. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultassero mendaci, ciò comporterà l'esclusione e/o la revoca dell'assegnazione, fatta salva l'applicazione della legge penale. La domanda è presentata dal richiedente per sé e per il proprio nucleo

familiare allegando una dichiarazione sostitutiva della situazione familiare, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il servizio competente verifica la regolarità e la completezza delle domande pervenute, istruisce il fascicolo relativo alla domanda ed invita i richiedenti, qualora necessario, a fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato entro quindici giorni.

Priorità nell'assegnazione

Qualora pervengano un numero di domande superiori al numero di Strutture abitative di Emergenza (SAE) disponibili per l'assegnazione, fermo restando che si cercherà di garantire a tutti i richiedenti una sistemazione mediante la realizzazione di ulteriori alloggi, verrà disposta una graduatoria con i seguenti punteggi:

- a. residente prima del 24 agosto 2016 - punti 3
- b. soggetti disabili con invalidità accertata dal Ministero dell'Interno max punti 3 (fino al 70% punti 1/da 71% a 85% punti 2/ oltre 85% punti 3
- c. figli minori per ogni figlio -punti 2
- d. unico genitore presente nel nucleo familiare - punti 3

Tutti i requisiti che danno diritto a punteggi dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e permanere all'atto di assegnazione.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al nucleo familiare con presenza di soggetto disabile.

La graduatoria così formata viene pubblicata all'Albo pretorio.

Verifica dimora abituale e continuativa

Per effettuare la verifica sul possesso del requisito di dimora abituale e continuativa il servizio competente utilizzerà i seguenti parametri:

- a. Utenza servizio idrico
- b. Utenza energia elettrica
- c. Utenza gas
- d. Domicilio Postale
- e. Sussistenza del titolo di abitazione
- f. Medico di famiglia
- g. Esito scheda Aedes
- h. Servizi scolastici e/o servizi sociali.

Dichiarazione di persone che attestino la dimora che dovranno essere verificate dalla polizia municipale.

I predetti requisiti potranno essere ulteriormente dettagliati dal Responsabile del procedimento.

In caso di assegnazione a coloro che hanno il requisito di dimora abituale e continuativa il competente ufficio anagrafe effettuerà i controlli per verificare se sussistano i presupposti per l'attivazione del procedimento per l'assegnazione della residenza.

Assegnazione delle S.A.E.

Il servizio competente assegna le S.A.E:

- sono di norma assegnati alloggi con numero di vani adatto al nucleo familiare dell'assegnatario in base all'art.4 dell'accordo quadro per la fornitura, il trasporto, il montaggio di soluzioni abitative in emergenza ed i servizi ad esse connessi sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione civile e il Consorzio stabile Arcale (repertorio n.1236 del 25.05.16), salvo motivata deroga con provvedimento di Giunta Comunale dell'ente;
- in presenza di un disabile di età superiore ai 70 e con invalidità accertata oltre 85% la Giunta comunale può assegnare un alloggio di metratura superiore rispetto a quello spettante in base al citato art. 4 dell'accordo quadro.

La consegna della S.A.E. comporta l'obbligo di occuparla stabilmente. In caso di decesso dell'assegnatario, o nei casi in cui l'assegnatario sia uscito dal nucleo familiare, il restante nucleo familiare resterà nell'alloggio assegnato fino alla disponibilità di un altro alloggio eventualmente adatto alla nuova condizione. In tali casi il responsabile del servizio provvederà con atto proprio ad individuare il nuovo assegnatario

Non è in ogni caso garantita l'assegnazione di una Sae nella frazione di residenza o di dimora continuativa.

Trasferimento/ cambio S.A.E.

I criteri per utilizzare il trasferimento/cambio di alloggio possono essere i seguenti

- e) Necessità di uno o più componenti dello stesso nucleo familiare di alloggi compatibili con lo stato di malattia ;
- f) Necessità di trasferirsi in alloggi adeguati al numero dei componenti il proprio nucleo familiare;
- g) Necessità di avvicinamento al luogo di lavoro;
- h) Necessità di persone anziane o disabili o di persone affette da patologie opportunamente certificate.

Assegnazione in deroga

In deroga alla posizione nell'eventuale graduatoria o in caso di mancata presentazione della domanda, purché sussistano i requisiti per l'accesso all'assegnazione di alloggi, la Giunta Comunale può disporre, con specifico motivato atto, in via d'urgenza, l'assegnazione di una S.A.E al nucleo familiare che necessita di urgente sistemazione abitativa a seguito di gravi eventi lesivi dell'integrità psico-fisica e personale, con particolare riguardo alle donne e ai minori.

Revoca dell' Assegnazione

L' Assegnazione potrà essere revocata in caso di mancata occupazione della S.A.E. (mancato ritiro delle chiavi dell'alloggio, mancata attivazione delle utenze, etc..) senza giustificato motivo per tre mesi dall'assegnazione o nei confronti di chi abbia conseguito l'assegnazione in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione o per gravi motivi di ordine pubblico, assegnando un termine per il rilascio dell'alloggio non superiore a mesi tre. Nel caso in cui anche una sola delle condizioni in forza delle quali l'alloggio è stato assegnato dovesse nel tempo modificarsi in senso migliorativo per il Concessionario, questi è obbligato a comunicarlo tempestivamente al Comune e comunque mai in un termine superiore a 30 giorni dalla data di mutamento della condizione stessa. Nel caso in cui il Concessionario non provveda alla comunicazione tempestiva ovvero entro e non oltre i 30 giorni della

avvenuta modifica, ovvero rilasci dichiarazioni incomplete o false, il Comune avrà titolo per revocare la concessione e ottenere il rilascio dell'immobile entro e non oltre 90 giorni dalla data in cui accerti l'avvenuta modifica. Il Comune, inoltre, avrà titolo per ottenere il risarcimento del danno. La modifica delle condizioni rileva non solo per il Concessionario, ma anche per ciascuna delle persone con lui conviventi, compresi i familiari, tale per cui la comunicazione dovrà essere realizzata anche qualora il mutamento delle condizioni interessi una delle persone conviventi/familiari con il titolare dell'alloggio, con la conseguenza che in caso di omissione si provvederà secondo quanto previsto dal presente articolo.

Decadenza della concessione

La concessione potrà essere dichiarata decaduta, con motivato provvedimento dell'ente, nei confronti di chi:

1. abbia ceduto a terzi, in tutto o in parte, l'alloggio;
2. non abiti stabilmente l'alloggio assegnato senza espressa autorizzazione rilasciata dall'ente per gravi motivi familiari, di salute o di lavoro;
3. abbia mutato la destinazione d'uso dell'alloggio o delle relative pertinenze;
4. abbia usato l'alloggio o le sue pertinenze per attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari;
5. abbia perduto i requisiti per l'accesso;
6. abbia compiuto ripetute violazioni delle norme per l'uso dell'alloggio o degli obblighi previsti dal presente regolamento.

In caso di decadenza verrà assegnato un termine per il rilascio dell'alloggio non superiore a mesi tre. In caso di perdita delle condizioni di autosufficienza, la decadenza verrà comunicata previa valutazione delle possibilità di assistenza adeguata al caso.

Spese ed oneri a carico degli assegnatari

Sono a carico degli assegnatari gli interventi di manutenzione ordinaria, quali ad esempio: - riparazione di tutti i danni causati da cattivo uso o negligenza; - spurgo degli scarichi per la parte in esclusivo uso dell'assegnatario; - riparazione di manutenzione ordinaria all'interno dell'alloggio per gli impianti e la rete: di energia elettrica, riscaldamento, servizi igienico - sanitari ed idrico, quindi rimane a carico dell'assegnatario la manutenzione ordinaria periodica della caldaia ivi comprese le verifiche e le prove di legge. Qualora si accertasse che l'assegnatario non esegua i controlli e le prove di legge eventuali interventi di manutenzione straordinaria derivanti e quindi riconducibili all'incuria sono a loro carico. - riparazione all'interno dell'alloggio di: serrature, maniglie, chiavistelli, pavimenti, con sigillature e sostituzioni isolate di piastrelle o listelli rotti e sostituzione di vetri rotti, rubinetteria varia, sciacquoni e accessori che soggetti a normale usura per utilizzo.

Ispezioni dei locali

Il Comune potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare i locali concessi previa comunicazione scritta ed alla presenza del Concessionario che non potrà in alcun modo impedire o vietare l'ispezione programmata.

Uso delle parti comuni

E' previsto l'uso delle parti comuni, quali cortili od altro che sarà individuato nell'atto di assegnazione.

OGGETTO: integrazione criteri approvati con delibera n. 11 del 15.01.2018 ed indirizzi per assegnazione Sae in deroga.

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 D.Lgs.18/08/2000 n.267:

Arquata del Tronto, 22/01/2020

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente
Geom. Mauro Fiori

Arquata del Tronto, 22/01/2020

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 25-02-2020
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- [] E' stata comunicata con lettera n. 2199 in data 25-02-2020 ai Signori Capigruppo consiliari:
- [] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- [] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio

timbro

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' immediatamente esecutiva il giorno
- [] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 25-02-2020 al
11-03-2020

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio

NOTE